

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania
DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 20 DEL 14/04/2015

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento di € 1.551,00 per onorari e diritti di avvocato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, relativi alla causa *Comune di Calatabiano c/Regione Siciliana – TARS di Catania – Sentenza n. 727 del 29/01/2014.*

L'anno duemilaquindici, il giorno quattordici, del mese di aprile, alle ore 19,25 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.
Trovato	Salvatore	X	Petralia	Antonio Filippo	X
Turrisi	Salvatore	X	Spoto	Agatino	X
Franco	Francesco	X	Prestipino	Rosario	X
Moschella	Antonino	X	Foti	Nunziato	X
Messina	Rosaria Filippa	X	D'Allura	Silvana Filippa	X
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X			
Di Bella	Mario	X			
Intelisano	Rosario	X			
Corica	Liborio Mario	X			
Samperi	Salvatore	X			
Assegnati n. 15		In carica n. 15	Assenti n. 0		Presenti n. 15

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Franco Francesco, Ponturo Vincenzo Massimiliano, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Sull'argomento iscritto al quinto punto dell'odierno o.d.g. ed introdotto dal Presidente del consiglio per la relativa trattazione, non sono effettuati interventi.

In assenza di interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto.

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

con 07 (sette) voti favorevoli e 08 (otto) astenuti (Trovato S., Turrisi S., D'Allura S.F., Foti N., Franco F., Prestipino R., Petralia A., Spoto A.) su 15 (quindici) consiglieri presenti e 07 (sette) votanti per scrutinio palese (alzata di mano) in pubblica seduta;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta in oggetto.

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 8 aprile 2015

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento di € 1.551,00 per onorari e diritti di avvocato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, relativi alla *causa Comune di Calatabiano c/Regione Siciliana – TARS di Catania – Sentenza n. 727 del 29/01/2014.*

Proponente:
Responsabile Area Amministrativa
Comm.Ispet. Sup. Paone Carmelo

L'Ufficio Redigente:
Responsabile Servizi Legali
Istr. Direttivo Petralla Panrazio

- **Premesso che:**

1. il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania con Sentenza n. 727 del 29 gennaio 2014, ha rigettato il ricorso proposto dal Comune di Calatabiano contro la Presidenza della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, condannando il Comune di Calatabiano alle spese processuali nei confronti dell'Amministrazione regionale intimata, liquidandole in € 1.500,00, più IVA e CPA come per legge;
 2. l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania con nota 17/02/2015 – 10580 P, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 24/02/2015 al n. 2567, ha richiesto il pagamento della somma di € 1.551,00 per onorari e diritti di avvocato in virtù della sopracitata Sentenza n. 727 depositata il 03/03/2014, emessa dal TARS di Catania;
- **Rilevato** che con esclusivo riferimento ai debiti scaturenti da sentenze esecutive (riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a del D.Lgs 267/00) la Corte dei Conti, sez. unite per la Regione Siciliana, con parere del 23 febbraio 2005, rilevata la natura meramente ricognitiva e non autorizzativa della deliberazione consiliare di riconoscimento di legittimità del debito, ha affermato che *“il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale”*. L'espressione *“Sentenze esecutive”* di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 194, deve essere intesa nel senso di provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente Locale e quindi comprende anche i decreti ingiuntivi esecutivi (Corte dei Conti Sezione di controllo Campania n. 384/2011);
- **Dato atto** che, alla luce delle superiori considerazioni giuridiche la Corte dei Conti, con il richiamato parere, ammette che al pagamento del debito, possano provvedere gli organi amministrativi, anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, assolvendo tale deliberazione ad una funzione di mera ricognizione e di presa d'atto della sussistenza di un debito, finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U.EE.LL.;
- **Richiamata** la determinazione R.G. n. 173 del 17/03/2015 del Responsabile dell'Area Amministrativa avente ad oggetto: *“Causa Comune di Calatabiano c/Regione Siciliana – TARS di Catania – Sentenza n. 727 del 29/01/2014. Impegno e liquidazione della spesa di € 1.551,00 per pagamento all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di onorari e diritti di Avvocato.”*;
- **Visti** il D.Lgs 267/2000 e il D.Lgs n. 165/2001;
- **Visti** i pareri della Corte dei Conti Sicilia n. 2/2005/Cons. del 23.2.2005 e della Corte dei Conti Sardegna n. 12/2006 del 25.10.2006;

propone

- a) **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del TUEL n. 267/2000, per i motivi di cui in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal pagamento dell'importo di € 1.551,00 all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania per onorari e diritti di avvocato in virtù della sopracitata Sentenza n. 727 del 29 gennaio 2014 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania ;
- b) **di dare atto** che la somma in esame ha trovato copertura al Capitolo 10180801 art. 1 del Bilancio di Previsione 2015 dove con la sopracitata determinazione R.G. n. 173 del 17/03/2015 del Responsabile dell'Area Amministrativa è stata impegnata la relativa somma di € 1.551,00;
- c) **di comunicare** il presente atto alla Corte dei Conti per quanto di competenza;

AII. A)

1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)
Calatabiano li 07/04/2015

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA - ECONOMICO-FINANZIARIA - TECNICA - GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE - SUAP - VIGILANZA

AII. B)

2) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Calatabiano li 07/04/2015



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento di € 1.551,00 per onorari e diritti di avvocato all'Avvocatura distrettuale dello Stato relativi alla causa Comune di Calatabiano/Regione Sicilia – TARS di Catania – sentenza n. 727 del 29.01.2014"

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

PRESO ATTO che la determinazione di liquidazione è stata emessa in data 17.03.2015 e, pertanto antecedente alle manovre correttive adottate con deliberazione di C.C. n. 14 del 23.03.2015;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata e specificatamente l'art. 194, co.1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Samperi dott.ssa Daniela



Calatabiano, 07.04.2015



Avvocatura Distrettuale dello Stato

Via Venezia Capivara 149-95127 Catania

Telefono 095/38 32 50

17/02/2015-10580 P
Catania
RACC. R.I.C. R.I.T.

Acc. 2101/1000

Senza versare
R.D. Giovanni
20-2/15
Q

Tipo Affare Liq. 4802/2012

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le Comune di Calatabiano

In persona del Sindaco pro tempore

95011 CALATABIANO

*Si prega di indicare nella successione
corrispondenza i dati sopra riportati*

OGGETTO: causa Comune di Calatabiano c/Regione Siciliana

AUTORITÀ GIUDIZIARIA - IL TARS DI CATANIA

SENTENZA N. 727 DEPOSITATA IL 03/03/2014

Onorari e diritti di avvocato: importo complessivo di euro 1.551,00. (da versare al capo X, capitolo 3518, art. 1)

Spese vive: importo di euro. (da versare al capo X, capitolo 2368, art. 6)

In virtù della sentenza sopra esposta la S.V. è debitrice di questa Avvocatura Distrettuale dello Stato per la somma indicata in oggetto, così distinta:

Importo liquidato dal giudice per diritti e onorari di avvocati	1.500,00
Spese non imponibili liquidate dal giudice	
Richiesta copia sentenza	12,00
Per l'esame del testo integrale della sentenza o dell'ordinanza	39,00
Per la notificazione di ogni atto	
Per l'esame di ogni relata di notifica	
Per la disamina di ogni titolo esecutivo	
Per la richiesta di notificazione del titolo esecutivo, del precetto e del pignoramento, per la richiesta della esecuzione all'ufficiale giudiziario o per la richiesta di ogni atto inerente al processo di esecuzione	
Diritti di spettanza degli Avvocati delegati a norma dell'art. 2 del R. D. n. 1611/1933.	
Totale	1.551,00

La S.V. vorrà, pertanto, provvedere al pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente.

Il pagamento del dovuto dovrà avvenire mediante versamento diretto in Tesoreria a mezzo bonifico bancario, bonifico postale o bollettino postale con imputazione ai capitoli del Bilancio di Entrata dello Stato di seguito elencati:

Comune di Calatabiano Protocollo NA 0002567 del 24/02/2015 10:48:30 Tipo F



Avvocatura Distrettuale dello Stato

Via Vecchia Catania n. 149 - 95100 Catania

1) Bonifico bancario o postale

Alla Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Catania

Capo X, capitolo 3518, art. 1

Causale: “Onorari giudiziali e diritti di avvocato”.

Importo € _____.

IBAN: IT 15Q 01000 03245 512 010 3518 01

2) Bollettino postale

C/C N. 4952 di Euro

Intestato: Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Catania

Causale: “Onorari giudiziali e diritti di avvocato”

Capo 10, Capitolo 3518, Art. 1

Eseguito da: cognome, nome e indirizzo del debitore.

Per ogni eventuale chiarimento la S.V. può rivolgersi al Servizio Liquidazione dell'Avvocatura
Tel. 095/388250. – Telefax 095/7221336.

Si avverte che, in caso di mancato pagamento entro il termine sopra indicato, la Scrivente sarà costretta a provvedere alla riscossione coattiva tramite Concessionario del Servizio di Riscossione, previa iscrizione a ruolo e con inevitabile aggravio di spese.

La presente equivale anche ad atto di costituzione in mora anche ai fini interruttivi della prescrizione.

Si invita infine a voler comunicare a questa Avvocatura Distrettuale dello Stato l'avvenuto versamento, indicando il numero di LIQ e le parti al fine di consentire l'identificazione degli affari ai quali il pagamento si riferisce.

L'AVVOCATO DISTRETTUALE REGGENTE

(Avv. Giuseppe Di Gesu)

mine di Calatabiano Protocollo NA 0002557 del 24/07/2015 10:48:30 Tino F

N. 02938/2012 REG. RIC.

Pagina 1 di 11

2

SENTENZA
Scadenza 03/09/2014
CT. 0002/2012
TRIBUNALE REGIONALE

ORIGINALE

N. 727/2014 REG. PROV. COLL.
N. 02938/2012 REG. RIC.

inc
(CW)



COPIA
Estratto
Sentenza

REPUBBLICA ITALIANA

EN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

sezione staccata di Catania (Sezione Terza)

ha pronunciato la presente:

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 2938 del 2012, proposto da:
Comune di Calatabiano, in persona del Sindaco legale rappresentante
pro-tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Lucio Fresta, con domicilio
eletto presso lo stesso in Catania, via Oliveto Scammacca, 23/C;

contro

Presidenza della Regione Siciliana, in persona del Presidente legale
rappresentante *pro-tempore*, Assessorato dell' Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità, in persona dell'Assessore legale rappresentante *pro-
tempore*; Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della
Finanza Pubblica, in persona dell'Assessore legale rappresentante
pro-tempore, tutti rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura
Distrettuale dello Stato di Catania, ed ivi domiciliati in Catania, via
Vecchia Ognina, 149;

Provincia Regionale di Catania, in persona del Presidente legale

<http://plurora:8099/DocumentiGA/Catania/Sezione%203/2012/201202938/Provvedi...> 24/02/2014

rappresentante *pro-tempore*, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Mineo, con domicilio eletto presso lo stesso in Catania, via Centuripe 118 - presso Avvocatura Provinciale di Catania;

Commissionario Straordinario Dott. Lucio Arcidiacono; Commissario Straordinario Dott. Filippo Valenza; Comune di Acireale, Comune di Giarre, Comune di Santa Venerina, Comune di Riposto, Comune di Randazzo, Comune di Piedimonte Etneo, Comune di Maniace, Comune di Maletto, Comune di Linguaglossa, Comune di Fiumefreddo di Sicilia, Comune di Castiglione di Sicilia, Comune di Bronte, Comune di Adrano, non costituitisi in giudizio;

nei confronti di

Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Catania Provincia Nord, Società Jomambiente Spa, n.c.;

per l'annullamento

dei decreti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 1422/dar del 29/08/2012 e n. 3001/dar del 15/10/2012;

della deliberazione del comm. ad acta dott. Arcidiacono n. 1 del 7/9/2012;

della deliberazione del comm. ad acta dott. Valenza n. 1 del 17/10/2012;

di ogni altro atto connesso.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Presidenza della Regione Siciliana e di Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

unicamente rileva, quale presupposto per il legittimo agire in supplenza, è un fatto oggettivo, ovvero l'inerzia dell'organo amministrativo sostinuendo: e non certo i pregressi provvedimenti adottati, posto che la nomina di un commissario corrisponde giustappunto all'esigenza di creare una soluzione di continuità col passato non positivamente valutato dall'organo regionale di vigilanza.

VI) Le statuizioni in materia di refusione delle spese processuali fra le parti sono adottate, come da dispositivo, nel rispetto del principio della soccombenza, tenuto altresì conto della negligenza imputabile alla parte ricorrente nel non aver adeguatamente ragguagliato il Collegio sia in ordine alla temporaneità dell'incarico del commissario regionale, sia in relazione alla situazione del ciclo integrato di gestione dei rifiuti nel territorio comunale dopo le modifiche normative sopravvenute alla proposizione del ricorso.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania (Sezione Terza) rigetta il ricorso in epigrafe.

Condanna il Comune ricorrente alla refusione delle spese processuali nei confronti dell'Amministrazione regionale intimata, liquidandole in euro 1.500,00 (millecinquecento/00), più IVA e CPA come per legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Catania nella camera di consiglio del giorno 29 gennaio 2014 con l'intervento dei magistrati:

Calogero Ferlisi, Presidente



COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA
A R E A AMMINISTRATIVA - SERVIZIO LEGALE

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA (int. n. 10 del 13.03.2015)

Reg. Gen. N° 173 del 17/03/2015

OGGETTO: *Causa Comune di Calatabiano e Regione Siciliana – TARS di Catania – Sentenza n. 727 del 29/01/2014. Impegno e liquidazione della spesa di € 1.551,00 per pagamento all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di onorari e diritti di Avvocato.*

- Premesso che:
 1. il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania con Sentenza n. 727 del 29 gennaio 2014, ha rigettato il ricorso proposto dal Comune di Calatabiano contro la Presidenza della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, condannando il Comune di Calatabiano alle spese processuali nei confronti dell'Amministrazione regionale intimata, liquidandole in € 1.500,00, più IVA e CPA come per legge;
 2. l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania con nota 17/02/2015 – 10580 P, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 24/02/2015 al n. 2567, ha richiesto il pagamento della somma di € 1.551,00 per onorari e diritti di avvocato in virtù della sopracitata Sentenza n. 727 depositata il 03/03/2014, emessa dal TARS di Catania;
- Rilevato che con esclusivo riferimento ai debiti scaturenti da sentenze esecutive (riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a del D.Lgs 267/00) la Corte dei Conti, sez. unite per la Regione Siciliana, con parere del 23 febbraio 2005, rilevata la natura meramente ricognitiva e non autorizzativa della deliberazione consiliare di riconoscimento di legittimità del debito, ha affermato che *“il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale”*;
- Dato atto che, alla luce delle superiori considerazioni giuridiche la Corte dei Conti, con il richiamato parere, ammette che al pagamento del debito, possano provvedere gli organi amministrativi, anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, assolvendo tale deliberazione ad una funzione di mera ricognizione e di presa d'atto della sussistenza di un debito, finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U.EE.LL.;
- Visto che, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000, *“ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato”*;
- Visto che, ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, durante l'esercizio provvisorio gli EE.LL. possono effettuare per ciascun intervento, spese in misura non

superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi:

- Visti il D.Lgs 267/2000 e il D.Lgs n. 165/2001:

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa:

- 1) Di impegnare la spesa di € 1.551,00 al Capitolo 10180801 art. 1 del Bilancio di Previsione 2015 *ex art. 163 comma 1 e 3 del TUEL*,
- 2) Di dare atto che l'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi in quanto il mancato pagamento comporta gravi danni all'Ente;
- 3) Di liquidare la superiore somma di € **1.551,00** all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, considerando che l'ultimo giorno utile per **effettuare il pagamento è il 25 marzo 2015** (30 giorni decorrenti dalla data 24/02/2015 di ricezione della richiesta di pagamento dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania), per non incorrere in ulteriori sanzioni ed interessi;
- 4) Autorizzare l'Ufficio di Ragioneria ad emettere mandato di pagamento di euro 1.551,00, in favore della Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Catania Capo X, capitolo 3518, art. 1-, mediante bonifico bancario sul codice IBAN: IT 15Q 01000 03245 512 010 3518 01 indicando come causale: "Onorari giudiziali e diritti di avvocato" Liq. 4802/2012 - causa Comune di Calatabiano e Regione Siciliana;
- 5) Di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2015;
 - va pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi nonché sul sito internet a cura del responsabile del procedimento;
 - va inserita nel fascicolo delle determine, tenuto presso l'Ufficio di Segreteria dell'Area Amministrativa.
 - Dare atto che la somma, quale debito fuori bilancio riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 194 co.1 lett.a D.Lgs 267/2000, verrà sottoposta per il dovuto riconoscimento ai sensi degli art. 193 e 194 del D.Lgs 267/2000, all'esame del Consiglio Comunale.

Il Responsabile del Servizio
Petralia Pancrazio

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Comm. Ispet. Sup. Paone Carmelo



Ministero della Giustizia

Via Mezzogiorno, 158 - 00187 Roma

Tel. 06/49812 82 50

17/02/2015 - 10580 P

Catania
RACC. RIC. RIT.

Liq. n. 802/2012

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le Comune di Calatabiano

In persona del Sindaco pro tempore

95011 CALATABIANO

Il p. g. di cui sopra nella sentenza
è stata accertata la sua esistenza

OGGETTO: causa Comune di Calatabiano c/ Regione Siciliana

AUTORITÀ GIUDIZIARIA - IL TAR DI CATANIA

SENTENZA N. 727 DEPOSITATA IL 03/03/2014

Onorari e diritti di avvocato: importo complessivo di euro 1.551,00. (da versare al capo X, capitolo 3518, art. 1)

Spese vive: importo di euro. (da versare al capo X, capitolo 2368, art. 5)

In virtù della sentenza sopra esposta la S.V. è debitrice di questa Avvocatura Distrettuale dello Stato per la somma indicata in oggetto, così distinta:

Importo liquidato dal giudice per diritti e onorari di avvocati	1.500,00
Spese non imponibili liquidate dal giudice	
Localista copia sentenza	12,00
Per l'esame del testo integrale della sentenza e dell'ordinanza	39,00
Per la notificazione di ogni atto	
Per l'esame di ogni relata di notifica	
Per la dissemina di ogni titolo esecutivo	
Per la richiesta di notificazione del titolo esecutivo, del precetto e del pignoramento, per la richiesta della esecuzione all'ufficiale giudiziario o per la richiesta di ogni atto inerente al processo di esecuzione;	
Diritti di spettanza degli Avvocati delegati a norma dell'art. 2 del D. n. 1511/1933.	
Totale	1.551,00

La S.V. vorrà, pertanto, provvedere al pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente.

Il pagamento del dovuto dovrà avvenire mediante versamento fatto in Tesoreria o mezzo bonifico bancario, bonifico postale o bollettino postale con imputazione ai capitoli del bilancio di entrata dello Stato di seguito elencati:

Comuna di Calatabiano Protocollo MA 6002587 del 24/02/2015 10:48:30 Tino F



Avvocatura Distrettuale dello Stato
Via Vecchia Catania n. 127 - 95100 Catania

1) Bonifico bancario o postale

• Alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Catania
 Capo X, capitolo 3518, art. 1
 Causale: "Onorari giudiziari e diritti di avvocato".
 Importo € _____
 IBAN: IT 150 01000 03245 512 010 3518 01

2) Bollettino postale

C/C N. 4952 di Euro
 Insieme alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Catania
 Causale: "Onorari giudiziari e diritti di avvocato"
 Capo 10, Capitolo 3518, Art. 1
 Eseguito da: cognome, nome e indirizzo del debitore.

Per ogni eventuale chiarimento, la S.V. può rivolgersi al Servizio di mediazione dell'Avvocatura
 tel. 095/268250. - Telefax 095/7221336.

Si avverte che, in caso di mancato pagamento entro il termine sopra indicato, la Scrivente
 si è conosciuta a provvedere alla riscossione coattiva tramite Concessionario del Servizio di
 riscossione, previa iscrizione a ruolo e con inevitabile aggravio di spese.

La presente equivale anche ad atto di costituzione in mora anche di fini interrattive, della
 sottoscrizione.

Si invia infine a voler comunicare a questa Avvocatura Distrettuale dello Stato l'avvenuto
 pagamento, indicando il numero di LIQ e le parti al fine di consentire l'identificazione degli
 atti ai quali il pagamento si riferisce.

L'AVVOCATO DISTRETTUALE REGGENTE
 (Avv. Giuseppe Di Gesù)

Comune di Catalfiano Protocollo NA 0002567 del 24/02/2015 10:42:30 Tipo F

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.55, co.5, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91;
- all'art.6 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

appone, sul presente atto, il Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della

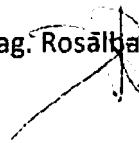
➤ spesa di € 1.500,00 Bilancio 2015, al capitolo 10180501 art. 1 (ex

codice 01000001) Imp. n. 305/2015

Calatabiano li, 10/05/2015

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino





COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 – 95011 Calatabiano

Tel. 095 7771039 – Fax. 095 7771080

E-mail: presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

1610412045
Prot. n. 4406

Al Sindaco - Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

Al Segretario Comunale - Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Area Amm.va - Comm. i.s. Carmelo Paone

SEDE

Alla Resp.le dell'Ufficio di segreteria - Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

OGGETTO: VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 13.04.2015 ORE 18:30.

L'anno 2015, addì 13 del mese di aprile alle ore 18:38, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. gen. n. 4463 del 08.04.2015, inviata ai singoli componenti la Commissione in oggetto, presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1 *Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per il saldo per pagamento di € 1.551,00 per onorari e diritti di avvocati all'avvocatura Distrettuale dello Stato, relativi alla causa Comune di Calatabiano c/o Regione Siciliana – TARS di Catania – Sentenza n. 727 del 29.01.2014.*

I convocati della seduta sono i Consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa, Di Bella Mario e il consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della commissione in oggetto. Sono presenti tutti i Consiglieri convocati. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Salvatore Trovato. Dopo lunga e dettagliata discussione sul punto iscritto all'o.d.g., il presidente pone ai voti la proposta e all'unanimità dei presenti si riservano di esprimere parere in sede di Consiglio Comunale. Alle ore 19:00 si dichiara chiusa la seduta.

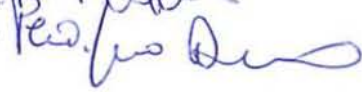
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Dr. Salvatore Trovato 

I COMPONENTI LA COMMISSIONE CONSILIARE

Sig. ra Messina Rosaria Filippa 

Sig. Di Bella Mario 

Sig. Prestipino Rosario 



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria